

INTERVENTO DI PAOLO PEDRAZZOLI

TTS NETWORK Srl

CREAZIONE DI UN NETWORK PERMANENTE PER L'INNOVAZIONE

(Relatore: Paolo Pedrazzoli, TTS network Srl)

Una delle principali attività del progetto TIMaT consiste nella creazione, nell'ampliamento e nel mantenimento di un Network Permanente che integri in maniera sinergica informazioni, infrastrutture ed organizzazioni e che attivi servizi a valore aggiunto che abbiano un effettivo impatto sulla filiera produttiva e sul territorio.

Gli obiettivi del Network

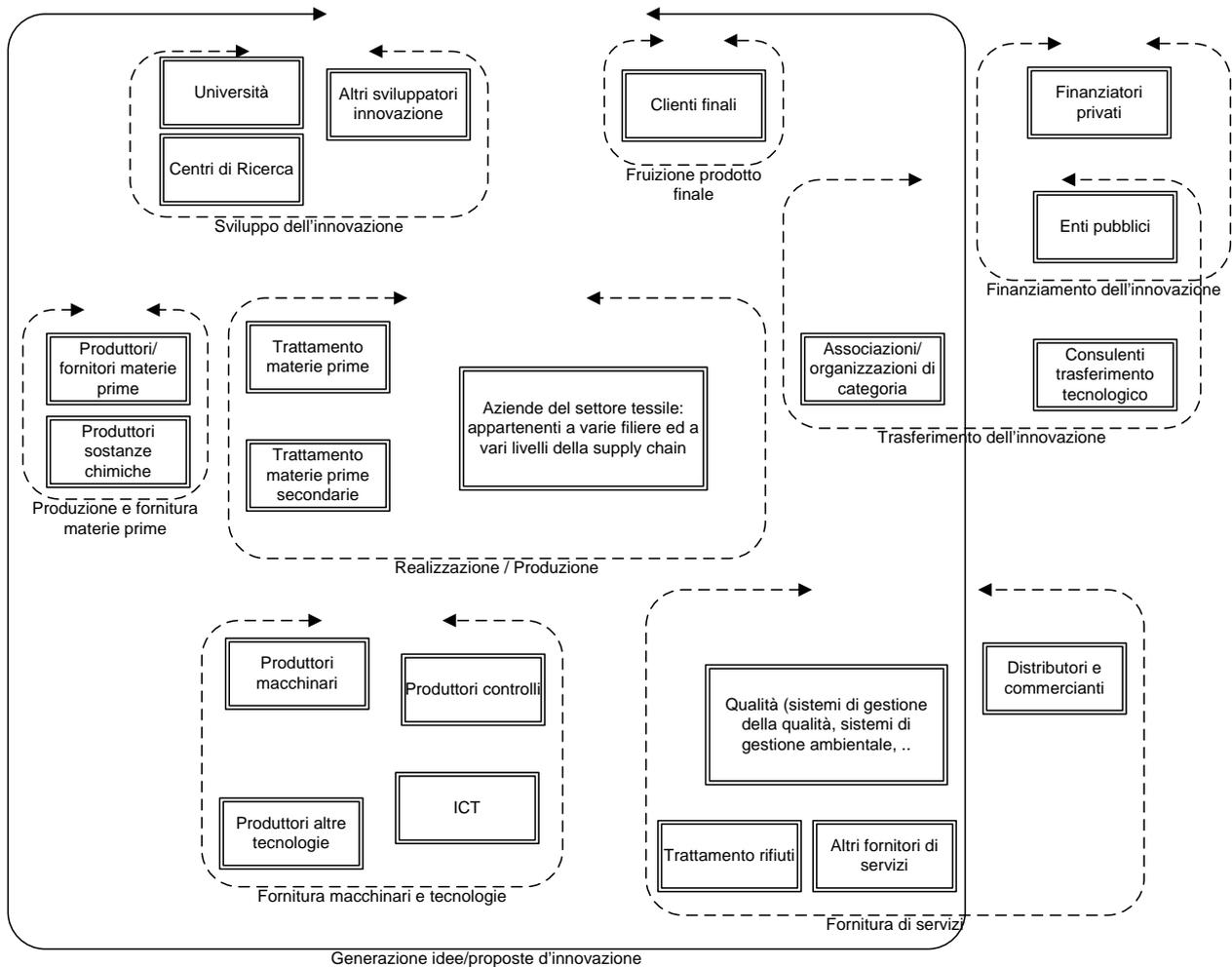
La creazione del network e la promozione delle attività ad esso collegate sono funzionali ad accrescere il livello di competitività del settore tessile-abbigliamento nelle zone Obiettivo 02 Regione Lombardia, conformemente agli obiettivi generali del progetto. Tale obiettivo verrà perseguito attraverso la diffusione di soluzioni tecnologiche di avanguardia e la preparazione del sistema economico locale all'economia della ricerca e dell'innovazione. In particolare, il Network Permanente (che nasce quindi con l'intenzione ed il convincimento da parte dei partner che sia auspicabile e necessario un suo persistere anche oltre la durata del progetto) ci si attende che supporti:

- l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, delle ricerche sviluppate presso i soggetti membri del progetto e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi
- l'intensificazione e l'organizzazione delle relazioni tra il mondo della ricerca e quello produttivo in modo da creare le basi per un processo continuo e costante di miglioramento e d'innovazione del settore
- la diffusione di attività divulgative e dimostrative per accrescere il potenziale tecnologico delle singole imprese
- la creazione di relazioni interaziendali e di partenariato in grado di attivare processi di interscambio tecnologico e di apprendimento

- la creazione di un elevato potenziale tecnologico nelle PMI del settore con il quale attuare politiche di cooperazione tra imprese, centri di ricerca e centri di trasferimento tecnologico, finalizzate anche alla realizzazione di nuove proposte di ricerca finanziata

Gli attori e le attività

Un primo passo che va compiuto al fine di creare e poi gestire il network permanente richiede la definizione delle tipologie di attori che si pensa debbano essere coinvolti e le attività che a ciascuno di essi si pensa debbano competere. Perseguendo questo fine è stata proposta una visualizzazione sinottica che verrà arricchita col progredire nel progetto e via via si acquisiranno sempre maggiori competenze specifiche in merito al settore ed alle dinamiche ad esso sottostanti. L'idea dei partner del progetto TIMaT consiste nell'individuare, appunto, tutti gli *stakeholder* che, appunto, detengono un interesse (forte o marginale, diretto od indiretto,...) considerando il ciclo di vita dei prodotti tessili presi in esame. Una volta individuate le tipologie di attori, risulterà importante definire i ruoli da ciascuno di essi ricoperti e le attività che ci si attende possano mettere in pratica in seno al network stesso. Al fine di fornire una fotografia della situazione attuale ed una rappresentazione verosimile del futuro, i vari ruoli verranno dettagliati e le interazioni tra i diversi attori esplicitate.



Conclusioni

Parte delle risorse sono state assegnate al progetto con il fine di realizzare una rete di soggetti, ciascuno dei quali possa essere messo in grado di interagire con altri attori della filiera promuovendo la diffusione di nuove tecnologie e soluzioni innovative, individuare finanziamenti in grado di sostenere lo sviluppo e l'ingegnerizzazione di nuovi prodotti/servizi e porre in essere relazioni di lungo termine basate sulla condivisione delle conoscenze e la comunanza degli obiettivi. Individuare i soggetti che hanno un ruolo all'interno delle filiere tessili prese in considerazione nel progetto TIMaT e le attività che essi svolgono e potranno svolgere in seno al network permanente sono attività che consentiranno l'individuazione di percorsi di crescita e promozione duratura della produzione industriale del settore, oltre che dello sviluppo del territorio destinatario principale del finanziamento.

FINANZIAMENTI PUBBLICI: UNO STRUMENTO PER L'INNOVAZIONE

(Relatore: Paolo Pedrazzoli, TTS network Srl)

Uno degli obiettivi del progetto TIMaT consiste nell'individuazione di strumenti e metodologie che consentano alle aziende del settore tessile (con particolare attenzione rivolta alle Piccole e Medie Imprese operanti in aree Obiettivo 2) di accedere a finanziamenti (in particolare pubblici) che le supportino nello sviluppo di idee innovative e nell'adozione di tecnologie d'avanguardia, che le mettano nella condizione di competere a livello nazionale ed internazionale. Molteplici sono i livelli amministrativi e gli strumenti cui le aziende possono far riferimento nel momento in cui abbiano idee innovative e desiderino svilupparle, eventualmente con il supporto di altre realtà (sia industriali sia di ricerca o fornitrici di servizi). Alcuni di questi vengono brevemente riportati e descritti nel seguito.

Il settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo della Commissione Europea

I finanziamenti della Commissione Europea sono uno dei principali sostegni alla promozione ed alla diffusione delle innovazioni, in particolare per quanto concerne la dimensione delle idee progettuali finanziate, la vastità del territorio cui fanno riferimento e la numerosità dei team di progetto usualmente coinvolti.

I piani pluriennali di supporto alla ricerca ed allo sviluppo promossi dalla CE vanno sotto il nome di "Programma Quadro". Quello attualmente in fase di definizione e che interesserà i prossimi sette anni va sotto il nome di VII Programma Quadro.

Cos'è:

Il settimo programma quadro è il principale strumento per il finanziamento di attività di ricerca e sviluppo a livello Europeo. I programmi quadro sono implementati dal 1984, con una durata media di 5 anni. Il settimo programma quadro dovrebbe invece durare 7 anni, a partire dal 1° gennaio 2007.

Che Budget ha:

La Commissione ha proposto al Parlamento ed al Consiglio un budget di circa 72,7 miliardi di Euro, con possibili incrementi di ulteriori 33,1 miliardi.

Che Struttura ha:

la struttura riflette le quattro componenti fondamentali della ricerca Europea:

- Cooperazione: attività di ricerca transnazionale e costituzione di Network
- Idee: sviluppare il dinamismo, la creatività e le frontiere della ricerca
- Persone: rafforzare le risorse umane a disposizione della ricerca
- Capacità: supportare le infrastrutture di ricerca, le PMI e singole regioni europee

E' inoltre in programma il rinnovo di misure specifiche a supporto delle PMI quali la *Collective Research* e la *Co-operative Research*.

Quali temi intende sviluppare:

- • *Health*
- • *Food, agriculture and biotechnology*
- • *Information and communication technologies*
- • *Nanosciences, Nanotechnologies, Materials and new Production Technologies*
- • *Energy*
- • *Environment and Climate Change*
- • *Transport and Aeronautics*

Come finanzia:

Ricerca (50% - 100% in alcune misure specifiche)

Formazione (100%)

Management (100% fino al 7% del valore totale di progetto)

Quali i requisiti per partecipare:

Sostanziale avanzamento rispetto allo stato dell'arte

Co-operazione transnazionale

Co-operazione tra aziende e Centri di Ricerca

Effettive potenzialità di industrializzazione dei risultati

Linee nazionali di supporto alla ricerca ed all'innovazione

Caratteristiche:

- Linee di finanziamento gestite da singoli ministeri (MIUR, MAP)
- Diverse metodologie di finanziamento (Fondo perduto, Finanziamento Agevolato, Credito d'imposta)
- Aree preferenziali di destinazione fondi (Sud, Obiettivo 1, Obiettivo 2)
- Sostanziale avanzamento rispetto allo stato dell'arte
- Tendenza al coinvolgimento anche di grandi imprese e ad una riduzione della quota di fondo perduto

Esempi:

L 46/82 - programmi di innovazione in aree tecnologiche prioritarie – Bando Tematico Fibre avanzate e microfibre - Tecnologie avanzate di filatura e tessitura. (Scadenza 19 giugno 2006)

DLG 297/99 - finanziamenti agevolati per la ricerca industriale (da maggio a settembre di ogni anno)

DM 593/00 Agevolazioni per specifiche commesse o contratti per la realizzazione delle attività di ricerca industriale (Scadenza 30 settembre)

Finanziamenti Regionali – Lombardia

Caratteristiche:

- Finanziamenti ad attività innovative secondo specifiche linee di finanziamento
- Vincoli territoriali e dimensionali
- Finanziamento di attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Pre-competitivo

FESR

Strumento attraverso il quale l'UE persegue tre obiettivi prioritari: promuovere lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle regioni che presentano ritardi nello sviluppo (Obiettivo 1), favorire la riconversione economica e sociale di zone con difficoltà strutturali (Obiettivo 2) e Intervenire per l'adeguamento e l'ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione (Obiettivo 3).

Attuato attraverso DocUp in tre assi principali:

- Asse 1 "Sviluppo della competitività del sistema economico lombardo"
- Asse 2 "Qualificazione e valorizzazione del territorio"
- Asse 3 "Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali"

Esempi:

- Misura 1.2 Sottomisura E: Incentivi all'innovazione – Scadenza 31/08/2006, a sportello
- Misura 1.5. Sottomisura B Creazione di impresa – Scadenza 30/09/2006, a sportello

METADISTRETTI:

Obiettivo:

Promuovere l'eccellenza nei metadistretti lombardi mediante l'incentivazione di progetti proposti dal sistema delle imprese e della ricerca, con ricadute nelle seguenti aree tematiche Metadistrettuali:

- Biotecnologie Alimentari
- Biotecnologie non Alimentari
- Moda
- Design
- Nuovi Materiali
- (ICT)

Partecipano:

Imprese singole o consorziate con sede (anche futura) in uno dei comuni dell'area Metadistrettuale

Vengono Finanziati:

Progetti di ricerca e Progetti integrati di ricerca e sviluppo

Intensità di aiuto:

Contributo a fondo perduto fino ad un max del 50% delle spese ammissibili e comunque non oltre € 1.000.000

Elementi fondamentali per la realizzazione d'un progetto

Affinché un progetto che partecipi ad un bando abbia buone possibilità di ricevere il supporto finanziario richiesto e, soprattutto, di avere un esito positivo per i partner in esso coinvolti, deve solitamente avere una serie di caratteristiche, tra le quali:

- **Bisogno/Idea:** Deve rispondere ad una necessità effettiva evidenziata dai proponenti e che abbia un interesse per il mercato. La bontà dell'idea di prodotto o di innovazione spesso non è sufficiente se non esiste un mercato potenziale al quale sia destinata. Al contempo l'esistenza di un bisogno (palese o latente) al quale si cerca di dare risposta attraverso un'innovazione necessita d'una buona idea perché il progetto possa avere successo.
- **Struttura in grado di trasformarla in opportunità competitiva:** Diversi attori, ognuno con un ruolo ben definito ed una serie di strutture al contorno (siano esse infrastrutture, conoscenze, strumenti o metodologie) in grado di sfruttare un'idea progettuale e trasformarla in un prodotto/servizio in grado di rispondere a determinati bisogni del mercato sono un'altra delle condizioni necessarie per il buon esito dell'iniziativa. La definizione e la creazione di tale struttura devono essere perseguite sin dalle prime fasi di redazione e formalizzazione del progetto, ad esempio attraverso il coinvolgimento all'interno del network di tutte le tipologie di partner che possano avere un ruolo significativo per l'iniziativa.

- **Relazioni:** Formalizzazione delle competenze e conoscenze necessarie e definizione di una rete di contatti in grado di favorirne la condivisione proficua risultano essere un altro requisito necessario. Tale configurazione passa necessariamente attraverso il coinvolgimento attivo di soggetti "fornitori" di conoscenze, di "fruitori" delle stesse e di "facilitatori", che hanno il compito di favorire, appunto, la trasmissione e la condivisione delle stesse. Precisi ruoli, diritti e doveri vanno a tal fine definiti ed assegnati a ciascun partner coinvolto nel progetto.
- **Risorse:** Risorse umane, infrastrutture e finanziamenti sono i tre principali pilastri sui quali poggia un progetto. E' quindi necessario definire in maniera puntuale le competenze richieste ed i soggetti in grado di fornirle, gli strumenti (macchinari, immobili, software, brevetti, ...) che ne consentano o agevolino il lavoro ed, infine, le risorse finanziarie che ne consentano l'acquisizione e/o il mantenimento.

Tali aspetti sono senz'altro solo alcune delle leve che consentono l'approvazione di un progetto e ne favoriscono il buon esito, tuttavia risultano spesso condizioni imprescindibili cui far riferimento.

Conclusioni

La definizione delle attività e dei ruoli che caratterizzano il progetto TIMaT è stata attuata basandosi sull'esperienza dei soggetti coinvolti, coerentemente con gli obiettivi specifici di ciascun partner e le caratteristiche richieste dal bando cui s'è fatto riferimento. Tale modo di procedere è ora attuato per la creazione e la gestione di un network permanente che vede coinvolte diverse realtà industriali e non che si propone di aggregare gli elementi fondamentali per la definizione di percorsi di crescita per il settore tessile promuovendo le capacità delle aziende di partecipare attivamente ed efficacemente all'innovazione, grazie allo sfruttamento adeguato degli strumenti di supporto a disposizione.